CENTRO MIKA
Fitness Metabolico
PROGRAMMA INNOVATIVO PER IL DIMAGRIMENTO

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

CENTRO MIKA
Fitness Metabolico
Seguici su Facebook
Via Togliatti, 10 - ACERRA
Tel.: 081 19247600 - 329 2192629
www.centromika.it
info@centromika.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 4 - Ottobre 2014

Il Tar annulla il concorso del 2009 per il Dirigente tecnico. Tutto da rifare

Una tegola caduta nei giorni scorsi sull'Amministrazione comunale targata **Lettieri** e di cui quest'ultimo avrebbe fatto volentieri a meno, è rappresentata dalla sentenza emessa il 26 giugno 2014 dai giudici della quinta sezione del Tar Campania, presieduta dal Dr.**Vincenzo Cernese**, depositata in segreteria l'8 ottobre scorso e notificata all'Ente di Viale della Democrazia in data 15.10.2014, con cui è stato annullato il concorso per titoli ed esami, bandito dal Comune il 30 settembre 2008 per l'assunzione e tempo indeterminato e a tempo pieno di un Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale.

Il verdetto, atteso da mesi, obbliga l'Amministrazione comunale a rinnovare la procedura concorsuale impugnata, a partire dall'effettuazione delle prove scritte, rispettando le regole relative alla previa determinazione dei criteri di valutazione delle prove stesse e ad annullare l'assunzione.

Adesso, oltre a rifare tutto ex novo e con gli stessi partecipanti, il Dirigente al Personale, ossia il Segretario Generale del Comune, Dr.ssa **M.Piscopo**, (a cui è stata conferita tale delega lo scorso 16 ottobre dal primo cittadino attraverso apposito decreto), dovrà provvedere all'annullamento del contratto di lavoro con la Dirigente nominata nel 2010, ossia l'Arch.**Concetta Martone,** che risultò vincitrice del concorso annullato e che, attualmente, oltre ai Lavori Pubblici, detiene anche le deleghe all'Urbanistica, al Condono edilizio ed all'Abusivismo, attribuitele dal Sindaco per un anno, salvo la possibilità di cause anticipate di risoluzione, attraverso il Decreto sindacale **n.26** del 17.09.2014, anche a seguito del fatto che il Dirigente all'Urbanistica a tempo determinato Arch.**M.Santoro** ha cessato il proprio incarico di servizio con il Comune lo scorso 5 ottobre.

Ad impugnare l'elenco relativo alla pubblicazione dei risultati è stato l'Ing.**Daniele Loffredo**, ex Assessore alle Finanze nell'esecutivo guidato dal sindaco **Michelangelo Riemma** che, seppur quattro anni dopo, si è visto riconoscere le proprie ragioni, creando non poche difficoltà all'Ente di Viale della Democrazia. Al concorso, le cui prove scritte furono sostenute tra il 7 e l'8 settembre del 2009, presero parte una mezza dozzina di concorrenti, uno dei quali ossia l'Arch.Martone, già lavorava al Comune con contratto a tempo determinato.

Secondo quanto hanno sentenziato i componenti del Collegio giudicante dell'organo amministrativo regionale, al quale si era rivolto con ricorso **n.6864/2010** l'Ing.Loffredo, che era giunto terzo con un punteggio di 0,25 rispetto al secondo in graduatoria, la Commissione esaminatrice solo successivamente alla redazione dei compiti, ossia cinque mesi dopo, aveva provveduto alla definizione dei criteri di valutazione degli elaborati ed avrebbe violato contestualmente oltre al bando di concorso, il regolamento per

l'assunzione dei Dirigenti ed esperti ad alta specializzazione, rendendosi così fautori di eccesso di potere e di incompetenza. Perciò, secondo i Giudici amministrativi, i criteri di valutazione e le modalità dei punteggi da attribuire ai curriculum professionali dovevano essere adottati preventivamente, così come previsto dai regolamenti.

"La norma mira ad evitare che le Commissioni esaminatrici stabiliscano criteri, una volta spirato il termine per la presentazione delle domande, così calibrando i punteggi da attribuire a seconda dei curricula dei partecipanti".

Il Tribunale Amministrativo Regionale, dunque, definitivamente pronunciandosi sul ricorso proposto, lo ha accolto e, per l'effetto, ha annullato tutti gli atti della procedura concorsuale impugnata ed ha condannato il Comune al pagamento di **1500,00 euro** per le spese processuali, ordinando che la sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa. Intanto l'esecutivo cittadino guidato da Lettieri ha deliberato, lo scorso 16 ottobre, di conferire l'incarico con contratto a tempo pieno e determinato al 54enne Dirigente tecnico, nativa di Cervinara, fino al reclutamento di un Dirigente tecnico a tempo determinato con le modalità previste dalla vigente normativa e comunque non oltre il rinnovo delle procedure concorsuali stabilite dalla suddetta sentenza.

BRITISH SCHOOL
ISCRIZIONI NUOVI CORSI 2014/2015
CORSI BAMBINI RAGAZZI - ADULTI
C.so Italia,197 - Acerra (NA) Tel. 081 520 21 35
www.britishschool.com - e-mail: acerra@britishschool.com

Riabilitazione Acustica
APPARECCHI ACUSTICI CONVENZIONATO ASL
Via Roma, 30 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 319 9533

ELETTRA
Materiale Elettrico Civile e Industriale
C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16

Dipendente della clinica precipita nell'ascensore. Tragedia evitata

Si concludeva per fortuna con una tragedia evitata la disavventura occorsa, nei giorni scorsi, ad una dipendente della clinica "Villa dei Fiori". Volendo narrare l'episodio e stando almeno ad una parziale ricostruzione dei fatti, sembrerebbe che alle ore 11:30 circa **A.C.** impiegata con mansioni di ausiliaria, si trovava al secondo piano della struttura sanitaria, dove una volta c'erano le vecchie sale operatorie e dove attualmente c'è il reparto di ginecologia, che è uno dei punti di forza del presidio ospedaliero acerrano. La donna aveva davanti a sé il carrello, su cui c'erano degli oggetti, che dovevano essere portati al piano di sotto.

Dopo aver sentito le porte del montacarichi aprirsi, l'ignara signora spingeva il carrello in avanti per introdurlo nell'ascensore, tenendovi sopra la mano. Ma intanto il sollevatore non era salito e la lavoratrice non si era avveduta, che il piano di carico non era arrivato al piano. Spingendo il carrello, la donna precipitava nel vuoto per almeno 4 o 5 metri, fermandosi sopra il tetto del montacarichi, che era rimasto fermo al piano di sotto.

Una scena che faceva scatenare il panico tra i presenti. Subito scattavano i soccorsi, portati dal personale sanitario e non, con la malcapitata che veniva estratta dalla tromba del montacarichi e che, in barella ed in pochi minuti, veniva portata al Pronto Soccorso, dove la stessa veniva medicata alla gamba sinistra, prima di essere trasferita al reparto di chirurgia, nell'attesa di essere sottoposta ad un intervento ortopedico per la riduzione di una frattura al piede. Dopo l'iniziale confusione, tutto tornava alla normalità.

Secondo i primi accertamenti da parte del personale tecnico in forza al presidio ospedaliero locale, alla base dell'incidente potrebbero esserci una serie di cause, non imputabili però né all'incuria, né alla scarsa manutenzione dell'impianto di sollevamento, che viene puntualmente mantenuto in piena efficienza dai tecnici della struttura sanitaria di Corso Italia. Che subito si adoperavano per mettere in sicurezza la zona che ospita il montacarichi, con il quale viene trasportato il materiale destinato alle lavanderie. La notizia del singolare incidente si diffondeva in città in poco tempo, facendo accorrere sul posto gli addetti ai lavori ma anche i pazienti ed alcuni curiosi, attratti dal panico ingeneratosi.

La clinica è dotata di 242 posti letto, 170 dei quali riservati alle degenze medico-chirurgiche e 72 alla riabilitazione. In totale, dunque, effettua oltre 18.000 ricoveri annui. "Villa dei Fiori", pertanto, è punto di riferimento per l'intero comprensorio a nord-est di Napoli, offrendo servizi quali: Pronto Soccorso, che registra circa 105 accessi al giorno ed è attrezzato con 8 posti letto di unità coronarica; Unità di Rianimazione con 8 posti letto (nell'Asl Na 2 Nord esistono solo 4 posti letto nell'Ospedale di Nola); UTIC con 4 posti letto e servizio emodinamica annesso (unico su tutto il territorio); Terapia Intensiva Neonatale (unica su tutto il territorio).

Oltre ad essere attivi altri reparti qualificati ai fini dell'emergenza quali la Chirurgia Plastica Ricostruttiva; l'Ortopedia; la Traumatologia e le Camere Iperbariche. Accanto al nucleo centrale, è stato realizzato anche il "Gieffe", un centro specializzato nella riabilitazione di cerebrolesi e portatori di handicap fisici.

ECCEZIONALE OFFERTA SPOSI

SERVIZIO FOTOGRAFICO E VIDEO COMPLETO

~FOTOLIBRO 30X40
~2 MINI AI GENITORI
~4 DVD E VIDEO
~POSTER SPOSI
~FOTO PARENTI
OMAGGIO
~BUONO VACANZA

1500 euro

FACEBOOK danielebarbatofotografo

www.danielebarbato.it

DANIELE BARBATO FOTOGRAFO

Acerra C.so Garibaldi 44

Tel 0815200528 3497134806

Il Tribunale sentenzia: la Ego Eco ed il Comune devono pagare 140 mila euro ai lavoratori

La cronaca giudiziaria e, con specifico riferimento, quella che vede protagonista l'Ente comunale alle prese con citazioni, ricorsi, ingiunzioni di pagamento, costituzioni in giudizio, transazioni bonarie ecc. è tra gli argomenti, ai quali sempre diamo ampio risalto. E ciò, ovviamente, perché la materia appassiona i nostri lettori. Particolare interesse suscita adesso, ad esempio, la sentenza n.**3959/2014** emessa dal Tribunale di Nola - II Sezione Civile (Dott.ssa **Daniela Ammendola),** a seguito del ricorso proposto contro la società Ego Eco, rappresentata e difesa dall'Avv.**Antonio Simeone** ed il Comune di Acerra, rappresentato e difeso dall'Avv.**Bruno Arena,** da 44 lavoratori dell'allora società di igiene urbana (oggi in forza alla società Falzarano) rappresentati e difesi dall'Avv.**Ottavio Levita,** per l'accoglimento del loro ricorso, depositato nel 2010, con il quale chiedevano che la Ego Eco e l'Ente comunale venissero condannati a pagare, a favore di ciascuno di essi, gli importi a titolo di TFR nonché delle somme a titolo di premio di produzione, secondo i criteri ed i parametri fissati nell'accordo aziendale del 25.05.2010, assumendo di aver lavorato per il periodo dal 13.01.2010 al 15.06.2010 alle dipendenze della Ego Eco, quale società affidataria del servizio igiene urbana presso il Comune di Acerra.

Costituitasi in giudizio, la società insisteva per il ridimensionamento degli importi richiesti, mediante la detrazione delle somme già ottenute dai ricorrenti, in seguito alle varie procedure monitorie intraprese.

Ed eccepiva l'infondatezza della richiesta del premio di produzione, attesa l'invalidità dell'accordo aziendale siglato in data 25.05.2010, in quanto sottoscritto da un dipendente della società, **Pasquale I**. privo di poteri rappresentativi. Il Comune insisteva per il rigetto del ricorso e deduceva che la Ego Eco aveva rilasciato polizza fideiussoria a garanzia dei crediti dei lavoratori ricorrenti (la qualcosa è falsa, perché il giudice scrive "***che tale domanda va rigettata, in quanto non vi è prova dell'esistenza del rapporto di garanzia, non essendo stata depositata agli atti la polizza fideiussoria!!)***".

Inoltre il Comune chiedeva, in caso di accoglimento della domanda, di essere manlevato dalla compagnia assicurativa ed insistendo che essa fosse chiamata in causa (compagnia che restava però contumace). Dalla lettura della sentenza emerge, tra l'altro, che la Ego Eco ammette che Pasquale I. all'epoca dei fatti era un suo dipendente, addetto al cantiere di Afragola e che aveva sottoscritto l'accordo sindacale, avente ad oggetto la procedura del passaggio di cantiere. Accordo al quale la società resistente ha dato esecuzione, provvedendo all'assunzione di tutti i dipendenti dell'impresa cessante e, in sostituzione del padre deceduto, anche della signora, alla quale le OO.SS. avevano chiesto l'assunzione…Inoltre - prosegue la sentenza - a norma dell'art.1396 cc le modificazioni e la revoca della procura devono essere portate a conoscenza dei terzi con mezzi idonei. In mancanza esse non sono opponibili ai terzi, se non si prova che questi le conoscevano al momento della conclusione del contratto.

Le altre cause di estinzione del potere di rappresentanza conferito dall'interessato non sono opponibili ai terzi, che le hanno senza colpa ignorate. Pertanto - scrive il Giudice - alla stregua di tali considerazioni deve ritenersi che l'accordo sindacale del 25.05.2010 è valido nei confronti dei terzi e quindi dei ricorrenti e vincolante per la società resistente".

Vien da sè, quindi, che anche l'attuale impresa sannita, che svolge il servizio cittadino di igiene urbana e che, come forza lavoro, ha in organico i lavoratori di cui sopra, dovrà riconoscere ai propri dipendenti il premio di produzione. Del resto, alle medesime conclusioni, si giunge anche in applicazione del principio dell'apparenza del diritto.

Il Giudice specifica anche che "i conteggi operati dalla parte ricorrente, anche in relazione alla determinazione del premio di produzione, oltre a non essere stati oggetto di specifica e puntuale contestazione da parte della Ego Eco, appaiono corretti ed immuni da vizi e sono fatti propri da questo giudicante". Alla fine il giudice sentenziava che il ricorso andava accolto e per l'effetto condannava la Ego Eco, in solido con il Comune, al pagamento in favore dei ricorrenti, di una somma complessiva pari a **140 mila euro** circa, comprensivi di interessi e rivalutazione monetaria alla data di maturazione dei singoli crediti e fino al soddisfo.

Joseph Fontano

CONSULENTIA Legal Fiscal
Studio Legale Fiscale Tributario ed Aziendale
Avv. Massimo De Chiara
Dott.ssa Tommasina Sammarco
Corso V. Emanuele II, 5 - Primo Piano - 80011 Acerra (Na)
Tel Fax 081 319 9280 - consulentialegalfiscal@gmail.com

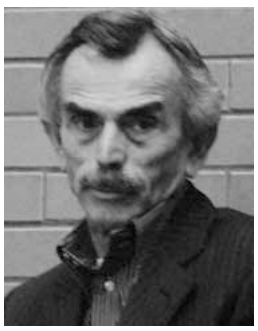
STUDIO DI INGEGNERIA A.L.P.
Dott. Alfonso Maria Liguori
Ing. Giuseppe Garzone
Ing. Domenico Liguori
Corso Garibaldi, 7 Acerra (NA) 80011
Tel/Fax 081.520.02.66
334/6051825-338/8090764-334/6054663

Pizzeria - Friggitoria
...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...
Kapul'è
Specialità Pizza Fritta Panuozzo
ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI NAPOLETANI
PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Volturno, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 21 04 - Cell. 392 97 62 311

Refezione scolastica: in Consiglio comunale si apre uno spiraglio grazie all'opposizione

Il mancato avvio della refezione scolastica per gli oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia è cosa ormai nota e da oltre due anni si trascina avanti a colpi di ricorsi e di sentenze emesse dai Tribunali amministrativi. Pertanto, se non si fossero presentati intoppi la mensa, che doveva essere attiva già dall'autunno del 2012, poteva finalmente partire.

Purtroppo l'intera questione è ancora nelle mani della Stazione Unica Appaltante (SUA) in capo alla quale è in affidamento l'appalto, il cui importo ammonta a quasi **1 milione e 900 mila euro** a base d'asta. Intanto nelle scuole i bambini del "digiuno forzato" si arrangiano con i cestini e l'Amministrazione comunale targata **Lettieri,** alla quale questa vicenda sta creando non poco imbarazzo e disagi, aveva sempre detto che "una soluzione per far partire la mensa l'avrebbe trovata, magari ricorrendo ad un affidamento temporaneo, affidandoci ad una ditta che non sia, naturalmente, una di quelle che ci hanno creato disagi".



Finalmente, davanti alla rabbia delle famiglie, sfociata anche in manifestazioni di protesta con tanto di striscioni e di cartelli, che ricordavano che "si continua a negare il diritto allo studio ai bambini, costretti a rinunciare al tempo prolungato e a mangiare panini" ed alle preoccupazioni delle maestre, visto che lo stop all'avvio alla mensa comporta che sono a rischio 70 posti di maestre e 30 di personale non docente per l'anno scolastico, assunti per il tempo prolungato e costretti, probabilmente, a scegliersi un'altra sede di servizio, una possibile soluzione arrivava dalla seduta del Consiglio comunale dello scorso 13 ottobre, quando un documento presentato dai Consiglieri comunali di opposizione e poi condiviso anche da quelli della maggioranza, spianava la strada ad una possibile soluzione.

Il documento, sottoscritto dai Capigruppo consiliari e votato all'unanimità dei presenti, recita: "Il Consiglio comunale, riunitosi sull'argomento problematiche scolastiche, dato atto della nota prot.gen.n.39319 del 13.10.2014 da parte del legale dell'Ente, d'intesa con il Sindaco e alla Giunta comunale fa indirizzo di prelievo dal fondo di riserva del Bilancio comunale, di quanto occorrente per garantire il servizio di refezione scolastica per l'anno 2014, nel rispetto delle norme che regolano la materia, con trasferimento delle risorse economiche alle direzioni didattiche e concordando con i dirigenti delle istituzioni scolastiche le modalità".

Documento che era stato preceduto dagli auguri al sindaco, da parte dei Consiglieri, per la sua elezione a Consigliere metropolitano e da un'accesa discussione politica, tenutasi alla presenza di molte famiglie, recatesi al Civico consesso con tanto di bambini al seguito.

Si dava inizio agli interventi con la lettura di un documento presentato dal Partito Democratico, attraverso il Capogruppo **Giovanni Colantuono** e condiviso dal centrodestra, con cui si chiedeva "di dare direttamente i fondi agli istituti scolatici, affinché ogni scuola possa organizzarsi in una mensa autogestita.

Infatti, in virtù dell'autonomia scolastica, non c'è alcuna legge che vieta al Comune di erogare i fondi stanziati per il servizio mensa direttamente alle scuole ed è una soluzione già adottata da altri Comuni, che hanno avuto le stesse difficoltà di Acerra, come Roma, Quarto e Pozzuoli. In alcuni di essi - specifica il Pd - sono gli stessi genitori a gestire le mense. I quasi 2 milioni di euro che l'Amministrazione comunale ha risparmiato e destinato alla refezione per le sezioni dell'infanzia, saranno distribuiti a seconda del numero degli alunni di ogni scuola, che potrà indire una gara valevole fino al 2016. Siamo contrari al panino ed ai rientri pomeridiani.

Il Comune ha già sottoscritto con la Regione Campania un progetto a favore delle donne e degli asili nido. Potrebbe firmarne uno anche per la mensa". La questione scuola dava l'opportunità al vulcanico Consigliere **Domenico Tardi** di prodursi in un intervento, nel quale diceva: "La scuola ad Acerra non funziona per nulla e gli amministratori devono dimettersi, perché i cittadini sono stufi dei questo modo di fare politica e delle feste e dei festini organizzati in città, grazie soprattutto al Consigliere Piatto.

Tra un mese circa rassegnerò le mie dimissioni da Consigliere comunale nelle mani del Prefetto di Napoli e sarà lui a valutare, se potete continuare ad amministrare la città". Nel frattempo il Consigliere **Domenico Zito** annunciava di lasciare l'UDC per passare nel Gruppo Misto, perché "c'è una seria crisi politica che affligge l'Amministrazione e c'è una scarsa operatività del Consiglio comunale rispetto ai reali problemi della città".

OBLÒ Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: ***Tipografia F.lli Capone***
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

demarmo s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO

ARREDI INTERNI ED ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA E ARTE FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

STUDIO LEGALE
Avv. Salvatore Sammarco
Cell.: 338 7313888 - E-mail: avvsalvatoresammarco@libero.it
Avv. Giovanni Di Nardo
Cell.: 338 8602163 - E-mail: studio.dinardo@libero.it
Via Pulcrano, 36 - Acerra - Tel. 081 3199301

CAPITAN KEBAB
PANINI - BIBITE
FRIGGITORIA
C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772

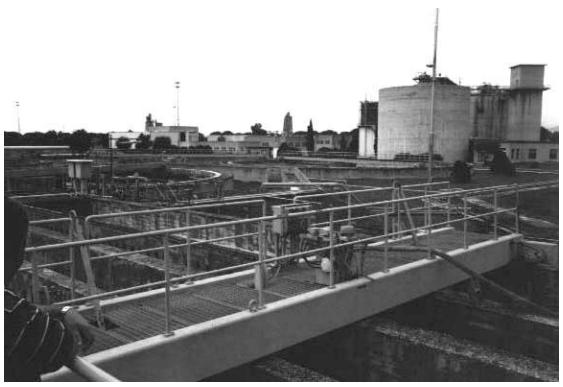
Refezione scolastica: tra proteste e tensioni veniva approvato un documento condiviso

A fare il punto della situazione era l'Assessore alle Politiche scolastiche **V.Falco**, più volte invitato dai Consiglieri d'opposizione a rassegnare le proprie dimissioni e contro il quale è stata presentata una mozione di sfiducia (rimandata al prossimo Consiglio comunale), il quale affermava: "Paradossalmente questo è il prezzo che paghiamo per l'illegalità. La Stazione ha fatto il suo lavoro.

Il problema riguarda queste ditte, che si presentano ai bandi pubblici, nonostante che pecchino in diversi requisiti e non risultino in regola con le posizioni contributive. Abbiamo una serie di sentenze circa le ditte, che hanno partecipato e ad ottobre si doveva assegnare la gara alla seconda classificata, ossia all'azienda "Quadrelle", sulla quale però sono sorti dubbi, in quanto era stata esclusa dalla gara in altri Comuni. Allora non è possibile che il tutto si blocchi, per i ricorsi in tribunale.
Siamo disponibili anche a dare i soldi agli istituti scolastici, ma dobbiamo prima aspettare che si chiuda l'iter avviato presso la Stazione Unica Appaltante (SUA), a cui abbiamo mandato anche una comunicazione. Per me soprattutto la scuola dell'infanzia è un obbligo, perché chi non la frequenta, più facilmente imbocca la via della dispersione scolastica.
L'amministrazione sul problema c'è e a giugno abbiamo trascorso intere giornate al Provveditorato assieme al legale del Comune, per sentirci dire che l'Ente comunale non può adottare alcun provvedimento, ma può solo contrattualizzare la ditta dichiarata vincitrice dalla SUA (concetto ribadito anche dal Segretario Generale del Comune **ndr**). Stiamo praticando tutte le strade possibili, purchè abbiano come linea guida la legalità".
Dal canto suo il Consigliere **Crimaldi** diceva: "O continuiamo ad amministrare la città con sgambetti e trabocchetti o usciamo fuori, dicendo che vogliamo una generazione di uomini futuri, che ragiona con la pancia e non con la testa. Prima di attendere la risposta dei Dirigenti competenti sul documento presentato noi, unitamente al Pd, abbiamo già avanzato la nostra proposta, a cui il Sindaco deve dare o meno la sua adesione. E ora che gli amministratori osino, anche per evitare che i bambini alle ore 13:00 facciano già ritorno a casa".
Il Consigliere **Esposito**, invece, nel suo intervento, asseriva: "E' vero che si sono susseguiti una serie di ricorsi tra le ditte e di sentenze, ma una procedura negoziata può essere intrapresa, per garantire i diritti a nostri cittadini. Il Comune, in via d'urgenza, potrebbe affidare ad una ditta, che svolge il servizio refezione scolastica, a meno che non si cerchi una norma talmente rigida e netta, che lo vieti, nelle more dell'affidamento da parte della Sua. E visto che i Consiglieri di questa Pubblica Assise saranno chiamati a rispondere agli organi competenti, per aver votato atti al limite della legalità ed inerenti, ad esempio, il bilancio comunale e gli espropri, abbiano ora il coraggio di adottare un atto, che non arrecherebbe nessun danno all'Ente comunale e che risolverebbe la questione mensa scolastica".
Il Consigliere **Piatto** definiva il documento presentato dall'opposizione "un copione da teatro e lo definiva come irricevibile. E poi la proposta andava presentata in sede di riequilibrio di bilancio, approvato il 27 settembre scorso". Documento che però, una volta condiviso, avrebbe votato anche lui, incassando le critiche del Consigliere Crimaldi. Intanto lo scorso 17 ottobre al Comune veniva organizzata una Conferenza dei Servizi con i Dirigenti scolastici dei quattro plessi interessati.

Acque inquinate nei canali dei Regi Lagni e miasmi nauseabondi: le proteste dei cittadini

Depuratori che non depurano, è emergenza Regi Lagni. A denunciare il fenomeno degli scarichi incontrollati, questa volta, era il programma di Canale 5 "Striscia la Notizia". Nella puntata andata in onda nella serata di martedì 7 ottobre, l'inviato del Tg satirico **Luca Abete** era andato a vedere la situazione in 4 dei 5 depuratori presenti nell'area a Nord di Nord, tra cui anche quello di Acerra, che insieme agli impianti di Orta di Atella, Marcianise e Villa Literno, scarica direttamente nei Regi Lagni.



Dopo aver mostrato l'acqua di colore marrone e la puzza nauseabonda riscontrate ad Orta di Atella, il giornalista si dirigeva alla pompa di sollevamento di Acerra, che versa in uno stato di abbandono e di degrado. Carenze strutturali, già denunciate dai comitati ambientalisti e dagli stessi lavoratori dell'impianto. Abete tentava di parlare con il capo-impianto, che lo invitava ad accomodarsi all'esterno dello stabilimento e a far spegnere le telecamere. "Da quanto tempo l'impianto è chiuso? - chiedeva Abete. Conosce l'emergenza? Due mesi di fogne nel canale, lei capisce l'entità dell'emergenza?".

"Noi abbiamo sopperito - rispondeva il capo-impianto. - Lei parla della situazione odierna ma ieri, però, non era così". Abete poi, si dirigeva a Marcianise, dove incontrava un'auto della Polizia Municipale. Gli agenti sostenevano di aver appreso della situazione degli sversamenti dai giornali. Incalzati dalle domande del giornalista, i poliziotti municipali sussurravano che era meglio andare via. E così innestavano la retromarcia e si allontanavano velocemente. Il tour si chiudeva con il sopralluogo al depuratore di Villa Literno, che lavora in modo ridotto. Su quattro pompe di sollevamento, dunque, ne funziona una sola.

"Il tutto - ricordava Abete - a fronte degli elevati costi di depurazione che la Regione Campania sostiene e con tanto di commissariamento in atto del settore".

Intanto, a causa dei miasmi nauseabondi e dei cattivi odori avvertiti ad ogni ora del giorno dai cittadini, soprattutto nei giorni compresi tra il 13 ed il 16 ottobre e delle continue segnalazioni giunte dalle zone periferiche della città, una nutrita rappresentanza di cittadini e di comitati ambientalisti, lo scorso 16 ottobre, in un clima rovente e carico di tensione, incontrava in Comune il Sindaco **Lettieri** ed alcuni esponenti dell'amministrazione comunale e gli rappresentavano i disagi arrecati alla popolazione, sopratutto alle vie respiratorie dei bambini, da un odore forte ed acre prodotto o dai roghi di materiale vario o dagli sversamenti nei Regi Lagni di sostanze tossiche e nocive, da parte di aziende non meglio identificate.

Con aumento della presenza di insetti. I cittadini lamentavano anche il mancato avvio dello screening sanitario promesso e la scarsa presenza delle Forze dell'Ordine nel controllo del territorio.

"E' un territorio di 54 chilometri quadrati - rispondeva il sindaco - che stiamo controllando solo con il personale della Polizia Municipale, in attesa che ci inviino i militari ed i fondi, per realizzare un sistema di videosorveglianza.

Ed in base agli accordi sottoscritti, anche le Polizie Locali degli altri Comuni limitrofi stanno facendo la stessa cosa quantunque le risorse, anche umane, siano scarse. Intanto nelle scorse settimane già abbiamo prelevato da molte aree periferiche, come in quella Pip, i rifiuti abbandonati, per evitare che venissero dati alle fiamme. E gli stessi poliziotti municipali stanno pattugliando il territorio di sera, anche oltre il normale orario di servizio e stanno identificando il proprietario di un fondo agricolo, nel quale stava bruciando del materiale plastico abbandonato.

Circa i Regi Lagni - aggiungeva la fascia tricolore - già due anni fa, su disposizione della Procura di Nola, il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri effettuò la verifica delle acque sia in entrata che in uscita del tratto acerrano e non rilevò alcuna fonte di sversamento locale. Ora ho chiesto all'Arpac di effettuare di nuovo i controlli delle acque e di inviarci i risultati, mentre la Regione ha stanziato 900 milioni di euro, per ripulire l'intero tratto dei regi canali. Nel ribadire l'impossibilità di risolvere i problemi attraverso le ronde dei cittadini, che non sono ammesse, dico che questi invece possono segnalare alle Forze dell'Ordine e ad una sezione del nostro portale le targhe dei veicoli, di coloro che sversano illecitamente rifiuti di varia tipologia o accendono roghi".

Alla fine le parti si aggiornavano, anche se molti cittadini andavano via, non del tutto soddisfatti delle risposte fornite dal sindaco, poichè la situazione è di emergenza continua. Intanto alcuni cittadini, volontariamente e gratuitamente, di sera e durante le ore notturne, divisi per gruppi stanno monitorando le aree periferiche cittadine e quelle di campagna, pronti a segnalare alle Forze dell'Ordine il rinvenimento di sversamenti abusivi o i dati dei veicoli di chi viene sorpreso a sversare i rifiuti illegalmente.

CON FENAL
Confederazione
Nazionale Lavoratori
Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
  Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
  Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
  Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
  Recupero abitativo - Piano casa
  Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
  Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445
Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattino 9.00/12.00

L'Angolo della Scuola
CARTOLIBRERIA G. CRISPO
TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO
CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

CAFFETTERIA
Pina
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE
Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

Immobile libero dalla presenza di amianto nel cemento ma ricco di abusi edilizi

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia, i fari tornano ad essere puntati su di un immobile di proprietà del noto gruppo imprenditoriale "Pellini", ubicato a via Calzolaio e di cui riferimmo in merito ad una presunta presenza di amianto nel cemento, utilizzato per la realizzazione di detto fabbricato. Stabile, i cui occupanti commissionarono ai tecnici della Facoltà d'Ingegneria dell'Università "Federico II" di Napoli i dovuti accertamenti tecnici, a tutela della loro salute ed incolumità, con tanto di esami di carotaggi delle fondamenta, indispensabili per liberare il campo da ogni dubbio. Le indagini interessavano tutti i piani del condominio ed erano conseguenti all'allarme lanciato da un gruppo di ambientalisti locali, che avevano creato non poco panico e preoccupazione tra i conduttori dei diversi appartamenti.

Ebbene i tecnici incaricati di effettuare le dovute verifiche consegnarono ai committenti le analisi, dalle quali risultò la totale assenza di amianto nel cemento, utilizzato per la realizzazione del fabbricato. La relazione tecnica analitica fu trasmessa anche agli organi investigativi locali, mentre non è ancora dato sapere se il gruppo imprenditoriale acerrano diede mandato ai propri avvocati di adire le vie legali, ricorrendo contro gli ambientalisti, sia in sede penale che civile.

Tale manufatto, dunque, destinato a civili abitazioni e negozi, con sovrastanti sottotetti praticabili ma non abitabili e porticato ad uso pubblico fu interessato, tra il 2012 ed il 2013, da una serie di controlli edilizi effettuati da parte del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e dalle Forze dell'Ordine.

Furono riscontrate difformità piano-volumetriche morfologiche come, ad esempio, l'edificazione della scala interna al cortile difforme dal progetto assentito; la chiusura anteriore e posteriore del porticato androne prospiciente via Zara, con l'interdizione dell'uso pubblico dello stesso e consequenziale modifica della destinazione d'uso; modifica, in aumento, di un'unità commerciale; il piano sottotetto, almeno in relazione ad un'unità abitativa, presenta una difformità del titolo abitativo per quanto attiene sia le divisioni planimetriche realizzate che le dotazioni impiantistiche finalizzate al cambio di destinazione d'uso da sottotetto ad unità residenziale, completa ed in uso. Inoltre il completo rifacimento della configurazione di progetto ha implicato modifiche della sagoma del solaio di copertura con la cancellazione di cinque abbaini ivi previsti ed un aumento della superficie dello stesso.

In definitiva si poteva dedurre che l'intero fabbricato è stato oggetto di un incremento volumetrico eccedente la volumetria ammissibile del lotto. Le opere edilizie abusive accertate, quindi, insistono in ogni piano dell'immobile. Il secondo piano, ad esempio, assentito per tre unità abitative, risulta destinato per due unità con piccole modifiche interne. Il terzo piano, invece, assentito per sei unità destinate a sottotetti praticabili ma non abitabili, anche in termini di altezze, lo stesso risulta suddiviso diversamente all'assentito, con esecuzione di opere, fino ad ottenere cinque unità abitative.

E proprietarie di tutte le unità abitative e non site ai diversi piani risultavano (almeno sino al 21.11.2013, data di emissione dell'Ordinanza dirigenziale n.113 di demolizione delle opere abusive e ripristino dei luoghi, da effettuarsi entro 90 giorni dalla notifica dell'atto), le consorti dei fratelli Pellini.

Adesso, almeno in relazione a due sottotetti praticabili ma non abitabili del suddetto immobile, veniva notificata ad una delle signore il provvedimento di acquisizione dell'immobile da parte del Comune e relativa trascrizione nel registro dell'Albo immobiliare di Santa Maria Capua Vetere. Circa le altre opere eseguite nel manufatto in difformità della concessione edilizia, non è dato sapere al momento, se vi sia in atto un iter giudiziario intrapreso dalle proprietarie contro la citata ordinanza.

E più volte abbiamo ricordato che la Procura della Repubblica di Nola, diretta dal Dr.**Paolo Mancuso**, negli ultimi mesi ha esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale).

Joseph Fontano

RISTORANTE e PIZZERIA
la Lanternina
AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE
PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE
SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA
Consegna a domicilio
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
Visita il nostro sito www.lalanternina.com

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta
PANICO BASILICATA
Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens
Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco
Si effettuano preparazioni Galeniche
Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE
Avv. Giuseppe Forni
PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Avv. Luigia Napolitano
Avv. p. Raffaele Garofalo
Avv. p. Maria Auriemma
Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Emergenza topi al Primo Circolo didattico. Lezioni sospese

Topi nell'immobile dell'Ice Snei e, nello specifico, nelle classi dove sono "allocati" gli alunni del Primo Circolo didattico da circa tre anni. A denunciare la presenza dei fastidiosi quanto pericolosi roditori, era la Direzione didattica del plesso lo scorso 9 ottobre, attraverso un fax inviato in Comune e le mamme dei piccoli studenti preoccupate e recatesi il giorno successivo in Municipio.

A quanto pare, il problema era emerso nelle settimane precedenti e trattato durante l'ultimo Consiglio d'istituto, ma senza un seguito. Per questo una delegazione di genitori si recava in Comune. Stando al racconto delle mamme, gli escrementi dei topi sarebbero stati rinvenuti sui banchi e dietro alcuni scatoloni, posti negli armadi delle aule.

La preoccupazione è che, liberi di muoversi tra le aule ed i corridoi, i topi potessero intrufolarsi in qualche zainetto o appostarsi sotto qualche banco e mordere i bimbi. Mentre le mamme erano in Comune in attesa di ricevere buone nuove, in via Nobile angolo via Marconi, giungeva il personale dell'Asl Napoli 2 Nord per effettuare un sopralluogo. Dall'ispezione emergeva la necessità di effettuare una serie di interventi, per scongiurare il proliferare dei roditori. Nel frattempo il Comune si era già attivato.

"Mercoledì - spiegava l'assessore all'Istruzione **V.Falco** - ho inviato una richiesta di derattizzazione all'Azienda Sanitaria Locale. Ieri, invece, la squadretta comunale si è recata sul posto, per verificare la situazione. A seguito di controlli dell'Ufficio tecnico, il personale comunale sta provvedendo all'installazione o sostituzione delle zanzariere, a riparare le porte e ad otturare eventuali buchi. Verifiche sono state condotte anche sul sistema fognario, che pare essere a posto.

Si è trattato di un'emergenza - concludeva Falco - in quanto interventi di disinfestazione e derattizzazione sono già stati effettuati in tutte le scuole cittadine tra agosto e settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Ora l'Asl deciderà il da farsi".

Oltre all'emergenza topi, al Primo Circolo (ma anche negli altri istituti cittadini) persiste l'annoso problema della mensa comunale per le sezioni dell'infanzia, al palo ormai da 3 anni. La questione refezione scolastica veniva trattata durante il Consiglio comunale, svoltosi lo scorso 13 ottobre.

Annalisa Aiardo

Auguri - Auguri - Auguri

Rivolgo, attraverso il giornale Oblò, le mie più sentite felicitazioni e formulo i miei più sinceri ed affettuosi auguri alla mia Amica **Marika Arcopinto,** che in data 16.10.2014 si è brillantemente laureata in Scienze Politiche, discutendo una tesi di laurea dal titolo: "*Giovanni Nicotera, luci ed ombre del Ministro dell'Interno durante gli anni del trasformismo*". Relatore è stato il Prof.Armando Vittoria.

Maria Luigia Feldi

Mistero fitto attorno ad un muro "pericoloso" (!?) solo quando è festa

Di muri famosi nella storia ve ne sono tanti nel mondo. Da quello di Berlino a quello del pianto di Gerusalemme. Ma ad Acerra ve n'è uno in particolare che, a buon diritto, si sta meritando l'appellativo di "muro del mistero".Si tratta del muro di una civile abitazione, sita a piazzale Renella e che durante la IV edizione della manifestazione denominata "Pizzafestaacerra", organizzata proprio a piazzale Renella nei giorni compresi tra il 28 ed il 31 agosto 2014 (salvo poi concludersi il I settembre), con il contributo del Comune di Acerra, fu transennato con le apposite transenne.

La decisione fu assunta dalla Commissione comunale per i Pubblici Spettacoli, di cui fa parte anche il Sindaco **Lettieri,** a seguito del sopralluogo effettuato di mattina nel suddetto piazzale. Commissione che non esita a porre al primo posto la sicurezza e la pubblica incolumità dei cittadini rispetto agli "interessi" annessi agli eventi organizzati e pubblicizzati, invitando gli organi competenti a perseguire il rispetto di tutte le normative vigenti, rilasciando le dovute o eventuali prescrizioni, alle quali gli organizzatori devono attenersi.

Commissione di cui fanno parte i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale, l'Asl, un tecnico comunale, un tecnico esterno ed il primo cittadino. Ma se la Commissione decise di transennare tale muro, a pochi centimetri dal quale, tra l'altro, c'è un grande impianto pubblicitario, è perché lo riteneva pericolante e di certo (o almeno lo si presuppone), avrà avuto una qualche relazione tecnica a supporto di tale decisione. Anche se, di tale relazione, sembrerebbe al momento non esservi traccia.

Ma dopo che l'evento si concluse, il giorno successivo le transenne sistemate dinanzi allo stesso muro furono rimosse e tutti potevano tranquillamente non solo transitare davanti al manufatto, ma potevano anche parcheggiare il proprio veicolo nelle strisce blu, presenti proprio davanti al muro della casa.

La stessa scena si è vissuta tra il 10 ed il 12 ottobre scorso, quando nello stesso piazzale si sono svolti altri eventi, tra cui la spettacolo teatrale di una compagnia locale ed i concerti di **Avitabile** e di **Vecchioni**. Anche in questo caso l'area in questione è stata transennata e non era permesso a nessuno sostare il proprio mezzo nelle strisce a pagamento, né camminare accanto al muro. Lunedì 13 ottobre, conclusisi gli eventi, le transenne puntualmente sono di nuovo scomparse e tutto è tornato (si fa per dire), alla "normalità".

E allora la domanda sorge spontanea: il muro dell'immobile, che dà sulla piazza, è pericolante oppure no?

Se lo è dal punto di vista della staticità, allora il Comune deve adottare ad horas tutti gli atti dovuti, che vadano nell'indirizzo della tutela della pubblica incolumità. Se invece la struttura non rappresenta una minaccia per l'incolumità dei cittadini, allora ai prossimi eventi (perché ce ne saranno altri, vista la vena festaiola di quest'Amministrazione), non stabiliscano più di "ingabbiarlo" immotivatamente ed illegittimamente nelle transenne.

La qualcosa potrebbe anche provocare le giuste proteste del proprietario dell'immobile, di cui si lede anche l'immagine. E tanto per andare sul sicuro invieremo, attraverso protocollo, copia del presente articolo ai Dirigenti competenti, al Sindaco ed alle Forze dell'Ordine.

Joseph Fontano

Bar Lello
Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
PRODUZIONE PROPRIA
SCOMMESSE INDEXBET
Scommesse sportive, Ippiche, gratta & vinci e skill games
SERVIZIO CATERING
BANCHETTI
SALA CERIMONIE
PRODUZIONE PROPRIA
C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

PIZZERIA REGINA
ROSTICCERIA FRIGGITORIA
Primi piatti da asporto
Trattoria Cucina Casereccia
Pollo allo Spiedo
LUNEDÌ APERTI A PRANZO
CONSEGNE A DOMICILIO
ACERRA - Via G. Soriano, 107
Tel. 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

Farmacia del Duomo

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

Dermocosmetica
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Dietetica

Preparazione per il nocillo

Fiduciario Labo con Crescina e Fillerina

Articoli per bambini

Monitoraggio e Controllo

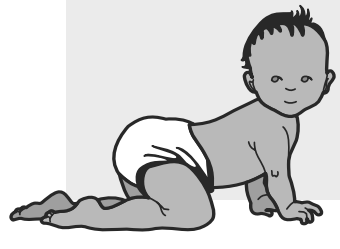
Gratuito della pressione

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Prodotti per l'Infanzia

Plasmon OASI ECOLOGICA
chicco
Pampers
Mellin



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23

La Foto del mese

Continua ad avere un discreto successo la nostra rubrica, denominata la foto del mese. Ricordiamo ai nostri lettori ed ai cittadini che, se avete da inviarci una foto, potete farlo, inviandola al nostro indirizzo di posta elettronica: ***oblomagazine@email.it*** *oppure contattando la nostra redazione, telefonando al:* **333-2998502**.

Sembrerà incredibile ma anche su questo numero torniamo a parlare dell'ormai famosa via Vittorio Veneto, assurta anche a protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese". Strada di cui ci siamo più volte occupati nel corso di questi mesi, soprattutto a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria e ripavimentazione dei marciapiedi, resi necessari per migliorarne la fruibilità e garantendo maggiore sicurezza al traffico viario e pedonale.
E se ormai è noto che il tratto di marciapiede prospiciente un noto supermercato della zona non era stato ripavimentato e poi lo è stato, grazie ad un nostro articolo e che siamo ancora in attesa di sapere, come saranno utilizzati i cordoli di basalto, asportati dai marciapiedi e sostituiti da quelli in cemento, la segnalazione pervenutaci adesso riguarda i cestini gettacarte sistemati lungo l'intero tratto viario, che dallo scorso 13 ottobre è stato reso totalmente a senso unico. Ebbene

tali cestini, anziché essere direzionati verso l'interno dei marciapiedi, come lo sono su tutto il resto del territorio comunale, sono stati direzionati parallelamente agli stessi!! La qualcosa, se non crea alcun disagio sul lato opposto, crea non pochi disagi ai conduttori di veicoli, che parcheggiano i loro mezzi negli appositi stalli di sosta.
E' vero che c'è la palina del cestino, che crea ostacolo a chi deve scendere dal lato passeggeri. Ma il cestino amplia di molto il volume del disagio. Pertanto, o era il caso di sistemare tali cestini nel tratto adiacente e non comprensivo lo stallo di sosta o rivolgerlo verso l'interno dei marciapiedi e garantire l'apertura dello sportello dei veicoli che sostano. Ma sembra che tale via sarà di nuovo protagonista di questa rubrica anche sul prossimo numero. Staremo a vedere.

Sala giochi abusiva in casa: denunciato un 52enne

Aveva dei videopoker in casa proprio come in una sala giochi. Ma erano privi di scheda identificativa e non collegati alla rete del Monopolio dello Stato e, pertanto, non rintracciabili. Ed è così che finiva nei guai il 52enne proprietario dell'immobile, già noto alle Forze dell'Ordine. A scoprire quella che era una vera e propria sala giochi abusiva erano i Carabinieri dell'aliquota radiomobile di Castello di Cisterna, che denunciavano in stato di libertà il proprietario della casa, sita a via Montegrappa.
I Militari dell'Arma, durante la perquisizione, scoprivano che una camera della casa dell'uomo era stata adibita a sala giochi abusiva e vi facevano irruzione, rinvenendo e sequestrando cinque videopoker privi di scheda identificativa e risultati scollegati alla rete del Monopolio dello Stato. Anche tutte le altre attrezzature fuorilegge venivano poste sotto sequestro.
Una scoperta che costringeva il 52enne a spiegare il perché della presenza, nella propria abitazione, dei videopoker, mentre le indagini proseguono, per verificare se vi sono altre persone coinvolte nell'illecita attività e chi sia il tramite per la fornitura e l'installazione delle cosiddette macchinette mangiasoldi. Ad

insospettire gli uomini della Benemerita era il continuo via vai, che da alcuni giorni si registrava all'esterno dello stabile, in cui si trova la casa dell'uomo. Dopo appostamenti effettuati anche durante le ore notturne e solo quando hanno avuto la certezza, che all'interno dell'abitazione si svolgeva un'attività fuorilegge, intervenivano i Carabinieri.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo www.oblomagazine.net

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE
Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia
Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. **081 19660173** - Cel. **333 2262027** - Fax **081 00 80894**
Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax **081 0147091**
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

M. ACERRANO
INFISSI
LAVORAZIONE DI:
Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno
TEMPOTEST PARA

Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Feretro arriva in ritardo in chiesa, il parroco non celebra i funerali

Sono equamente divisi tra l'incredulità e la costernazione molti fedeli e cittadini comuni, dopo aver appreso dell'incredibile episodio, verificatosi nella mattinata dello scorso 15 ottobre nella Cattedrale del Duomo. Ma andiamo con ordine, nel ricostruire la vicenda, che pare abbia anche ispirato qualcuno a correre al banco del lotto, per giocare i numeri.

Alle ore 9:00, come concordato tra le parti e come divulgato anche attraverso i manifesti funebri affissi in città, il parroco del Duomo (che proprio qualche settimana fa ha festeggiato il suo 25° anniversario di sacerdozio), avrebbe dovuto celebrare il rito funebre di P.S. un 71enne del luogo deceduto il giorno prima. La bara, però, stando anche al raccolto dei presenti, sarebbe giunta con circa mezz'ora di ritardo.

Un ritardo per il prete non tollerabile, visto che egli si era reso disponibile ad attendere oltre l'orario stabilito, ma al massimo un quarto d'ora. Sta di fatto che, non appena giunto il feretro sul sagrato con al seguito i parenti del defunto, il sacerdote incominciava ad inveire contro il titolare ed i dipendenti della ditta delle pompe funebri, incaricata dello svolgimento del servizio di onoranze funebri.

Grida che richiamavano l'attenzione di tutte le persone presenti a piazza Duomo e che proseguivano anche nel cortile interno all'Episcopio. E a nulla sembra siano servite le spiegazioni rese dal titolare dell'impresa, per informare il prelato delle cause del ritardo. Causato, come ci veniva poi riferito dallo stesso imprenditore, dal malore avvertito dalla moglie del deceduto, nel momento in cui la bara veniva, come da rito, sistemata all'interno del carro funebre. E dal traffico veicolare in cui si era imbattuto il corteo funebre, che era partito da via Mazzini per giungere alla Cattedrale.

Ma ormai il sacerdote era in preda ad uno stato di agitazione e di celebrare il rito funebre proprio non se la sentiva più. A questo punto, tra lo stupore dei familiari del deceduto, rimasti senza parole e la curiosità dei presenti, attirati sul luogo del "misfatto" dall'accesa reazione del prete e dalle sue esternazioni, questi faceva giungere in Cattedrale il parroco della chiesa di S.Alfonso, che si vedeva costretto a lasciare temporaneamente la propria parrocchia e a celebrare il rito funebre.

A conclusione del quale terminava, finalmente, la "sosta forzata" in chiesa della cassa da morto, che prendeva la via del Civico Cimitero.

Nessun commento ufficiale giungeva sull'anomala ed imbarazzante vicenda da parte dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni o dal Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, che non era in sede nel giorno del "gran rifiuto".

In poco tempo la notizia faceva il giro della città, arricchendosi di ulteriori particolari, man mano che trascorrevano le ore. Fino a trovare spazio, il giorno successivo, anche su un quotidiano, che in tal modo diffondeva ulteriormente l'accaduto. Secondo alcune indiscrezioni, non è la prima volta che una cerimonia funebre prende il via ben oltre l'orario stabilito e comunicato alla collettività attraverso i manifesti.

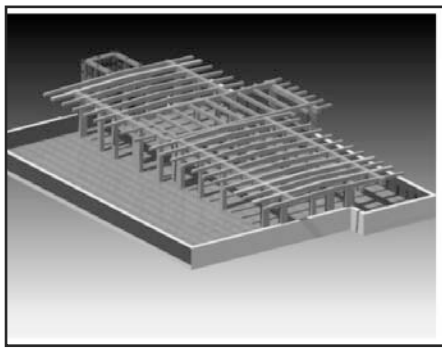
Ed il quesito che, per adesso, è rimasto inevaso, a seguito della vicenda, è il seguente: si è troppo abusato nel tempo della pazienza del parroco che, a quanto pare, è anche impegnato didatticamente in un istituto scolastico casalnuovese o questi doveva palesare maggiore tolleranza ed elasticità, intervenendo con più discrezionalità e nella sede dovuta nei confronti dei presunti responsabili dei ritardi? Ai lettori l'ardua sentenza.

Joseph Fontano

Nominato il nuovo Dirigente del locale Commissariato di Polizia

E' il Vicequestore **Antonio Cristiano** il nuovo Dirigente del locale Commissariato di Polizia. L'insediamento ufficiale è avvenuto lo scorso 13 ottobre. Il Dr.Cristiano proviene dal Commissariato di Secondigliano, dove ha diretto l'importante presidio cittadino. Prima di allora è stato Vice-dirigente del Commissariato di Scampia, di quello a Montecalvario e prima ancora a Pompei. Ovunque ha portato a termine una serie di brillanti operazioni contro la criminalità organizzata e la microcriminalià, conseguendo significativi ed apprezzabili risultati e maturando una notevole esperienza sul fronte dell'antidroga e dell'antiracket. Il 43enne Dirigente, che vanta pure una lunga militanza in Sicilia, ha sostituito ad Acerra il collega **Pietropaolo Auriemma**, trasferito a Roma per il corso da primo dirigente.

Per il neo Dirigente del locale Commissariato si profila un lavoro difficile ed entusiasmante (almeno sotto l'aspetto investigativo) allo stesso tempo, tenuto conto che il quadro delinquenziale e malavitoso acerrano è in continuo fermento, a seguito dei continui colpi inferti dalle Forze dell'Ordine agli esponenti della criminalità cittadina.


HI- TECH WOOD
www.h-tw.it
e-mail info@h-tw.it
BAU - HOLZ 2000 - 2014
NUZZO P. – FALCO F.

OMNIA STUDIO
GLOBAL CENTER CENTER SERVICE
SOCIAL WORLD
Geologia e Geotecnica - Idrogeologia
Vulcanologia e Sismologia
Engineering - Progettazioni
Prevenzione e Protezione - Edilizia
Piani Operativi di Sicurezza
Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana
Ambiente e Qualita' - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria
Via Napoli, 23 - Acerra (Na)
Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650

ecologia italiana
I NOSTRI SERVIZI:
Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
Rilascio certificazione da esibire ASL competente
Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)
Analisi chimiche
Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)
Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti
Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Sblocchiamo l'edilizia: più trasparenza meno burocrazia

Riceviamo e di seguito pubblichiamo un documento, inviatoci dall'Associazione Tecnici Acerrani Uniti (TAU), già trasmesso nelle settimane scorse al Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale ed agli amministratori cittadini e che doveva essere parte integrante di una discussione sul Piano Urbanistico comunale durante il Consiglio comunale dello scorso 13 ottobre tenutasi però, sul tema, alle ore 22:30 e senza profitto.

"In questi ultimi anni i vari governi e l'Ente regionale hanno intensificato gli sforzi, a partire dall'edilizia, per combattere la burocrazia e rilanciare l'economia (Decreto del Fare, Piano Casa, recupero sottotetti, Sblocca Italia).

Infatti, come ormai riconosciuto da tutti, per far ripartire l'economia è necessario un progetto di riuso delle città, mettendo a sistema le norme per il consumo del suolo, consumo energetico e per la sicurezza degli edifici. Nonostante ciò, Acerra affoga in una palude di burocrazia, di incertezze, di incompetenza, di inefficienze. Basta salire al terzo piano della Casa comunale, per comprendere da subito l'aria che tira. I tecnici acerrani ritengono non più tollerabile **attese di oltre due anni per l'istruttoria delle pratiche edilizie** e, soprattutto, lasciate alla solitaria ed estemporanea interpretazione del singolo istruttore.

Non è raro riscontrare, nell'ambito della stessa normativa, valutazioni ed esiti diversificati per le pratiche edilizie. Tale situazione di incertezza continua ed è dovuta, tra l'altro, anche alla mancata assunzione di responsabilità di ruoli e funzioni, pagate profumatamente con i soldi dei cittadini, ha portato i tecnici e gli addetti al settore edilizio acerrano al limite della sopravvivenza. I tecnici acerrani chiedono con forza, nel rispetto delle normative vigenti, procedimenti amministrativi con **tempi certi e regole uguali per tutti**. Colgono l'opportunità del nuovo incarico per Dirigente della ripartizione "Gestione del Territorio", ormai sulla bocca di tutti, per chiedere che non diventi il solito pretesto per favoritismi ad amici e parenti, o peggio interessi di bottega e addirittura inesperti e senza la minima concezione dirigenziale, ma l'occasione per operare nell'interesse di questo territorio e dei suoi cittadini, **con una scelta di alto profilo professionale, tecnico e amministrativo con almeno una decina di anni di esperienza dirigenziale in un Comune funzionante**.

Inoltre si chiede di unificare l'iter procedurale e burocratico di tutte le richieste consentite ed ordinarie, per le quali si rispetti il protocollo di presentazione, senza scorciatoie, corsie preferenziali e politiche clientelari; con la concretizzazione di un legittimo **Sportello Unico per le Imprese** (come ormai in uso in tutti i Comuni), che fra i suoi principali obiettivi evidenzi la semplificazione e l'accelerazione delle procedure amministrative, fondate sulla certezza dei tempi e principalmente a vantaggio dei cittadini e degli operatori economici.

A chi giova questo sistema mal funzionante, se non a coprire conflitti di interesse di soggetti, che pensano che la politica ed il potere sia ad uso proprio e non per il bene comune del paese? Pensava l'intero settore edile acerrano di essere ben rappresentato con addirittura un tecnico a sindaco.

Ma, visti i tempi, ha giustamente pensato che sicuramente ha altri indirizzi politici ed economici. Pertanto, a nome di tanti onesti cittadini in attesa da anni di un legittimo "Permesso di Costruire", chiedono che vengano resi pubblici: i numeri (e non i nomi) di Concessioni Edilizie in Sanatoria per Condoni Edilizi (con l'evidenziazione della zona urbanistica in cui ricadono tali concessioni) rilasciate dall'anno 2005 ad oggi. I numeri di Concessioni Edilizie in deroga allo strumento urbanistico rilasciate dall'anno 2005 ad oggi.

I numeri di tutti i Permessi di Costruire e relative destinazioni d'uso, rilasciate dall'anno 2005 ad oggi. I numeri dei mancati utili resi al Comune in questi ultimi 10 anni di politica ostativa e tirannica verso il settore edilizio. Risposte certe sul P.U.C. e sul suo meschino destino che doveva rappresentare il volano dell'edilizia locale e del progresso civile della nostra città. Siamo sicuri e certi che un progetto forte e condiviso per il riuso della città, non solo corrisponde alle esigenze dei cittadini, che vorrebbero vivere in luoghi più sicuri, più sani e più belli, ma crea anche le condizioni per riavviare il commercio, promuovere le iniziative imprenditoriali, valorizzare i beni culturali e le pochissime risorse ambientali. Su questi temi si intende convocare, nei prossimi giorni, un'assemblea pubblica e/o un Consiglio comunale straordinario con la partecipazione degli Ordini Professionali ed Organi sovracomunali".

LEZIONI DI DOPOSCUOLA

Universitaria con consolidata esperienza
impartisce lezioni di doposcuola per elementari e medie.
Prezzi modici. Per info Tonia:
Tel.: **081.5206456 -** Cell.**333-9668857**

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -
Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

Tel.: 081 520 91 61

TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE

Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08

Avv. Rossella Montano
Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)
Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500

Refezione scolastica: dalla Conferenza con i Dirigenti scolastici si attende la risoluzione

In merito al mancato avvio della refezione scolastica per le scuole materne, di cui si era discusso durante il Consiglio comunale dello scorso 13 ottobre e di cui abbiamo riferito a pagina 4, in data 17.10.2014 al Comune veniva organizzata una Conferenza dei Servizi, a cui prendevano parte i Dirigenti scolastici dei quattro plessi interessati, il Dirigente all'Istruzione **G.Gargano,** l'Assessore alle Politiche scolastiche **V.Falco** ed il Segretario generale dell'Ente comunale **M.Piscopo.**

Ai Dirigenti scolastici veniva illustrato il provvedimento, frutto di un documento approvato e condiviso da tutte le forze politiche presenti nel Civico consesso. Provvedimento che dispone "il prelievo dal fondo di riserva del Bilancio comunale, di quanto occorrente per garantire il servizio di refezione scolastica per l'anno 2014, nel rispetto delle norme che regolano la materia, con trasferimento delle risorse economiche alle direzioni didattiche e concordando con i dirigenti delle istituzioni scolastiche le modalità".

I Presidi si riservavano il tempo necessario per esaminare la delibera, aggiornandosi sull'argomento. Intanto ogni istituto ha avviato soluzioni alternative, anche assicurando il tempo prolungato attraverso i rientri.

La Conferenza si muoverà su due fronti paralleli: da un lato, continua l'iter legale con un potenziale aggiudicatario della gara, ricorsi al Tar ed ai Consigli di Stato, come indicato anche dallo stesso assessore durante la seduta della Pubblica Assise; dall'altro vi è il sopracitato documento condiviso e votato dai Capigruppo consiliari. Da ricordare che la proposta avanzata dalle opposizioni in Consiglio comunale, di decurtare parte della somma stanziata per i 3 anni della mensa, era stata ritenuta illegittima dal Segretario generale, visto che risulta ancora pendente la diatriba giudiziaria dinanzi ai Tribunali amministrativi. Così come non si può ricorrere al frazionamento della somma stessa.

Definito l'iter, ora si attende che i Dirigenti scolastici indichino il percorso da seguire, per far ripartire il sevizio della mensa scolastica, fermo ormai per il terzo anno consecutivo, sempre più preda della burocrazia e delle decisioni assunte nelle aule di tribunale.

Annalisa Aiardo

Raccolta differenziata al 69%. Un altro premio ad Acerra primo Comune Riciclone in Campania

Acerra Comune Riciclone in Campania. Il Comune di Acerra si è classificato al primo posto (con il 69% di raccolta differenziata) tra i Comuni migliori in tutta la Campania al di sopra dei 50 mila abitanti. Lo scorso 14 ottobre si svolgeva la premiazione, presso il Grand Hotel Salerno, da parte del Presidente di Legambiente Campania **Michele Buonomo.** Attestato di merito alla città di Acerra anche per la migliore raccolta di imballaggi in carta e cartone. E per celebrare questo primato il Comieco ha donato al Comune un'intera libreria con i libri, che sarà assegnata ad una scuola locale.

A ritirare i premi assegnati c'erano il Sindaco **Lettieri**, l'Assessore all'Ambiente **Angelico**, la Dirigente del settore ed i responsabili dell'Ufficio Nettezza Urbana. Il primo cittadino dichiarava: «Il premio che oggi la città di Acerra ritira ci riempie di orgoglio. Oggi non siamo ricordati come città della terra dei fuochi, ma come città capace di dare il buono esempio alla Campania.

Lo scorso anno, sempre dalla cerimonia di premiazione dei comuni Ricicloni, ci eravamo dati un nuovo traguardo. Ringrazio tutta la cittadinanza, che si impegna da anni sulla raccolta differenziata, ma anche tutta la squadra, i dirigenti, i lavoratori e gli uomini della Polizia Municipale.

Ancora una volta sono stati premiati gli sforzi compiuti dall'intera squadra, che sta lavorando a questo progetto e che opera in contatto continuo con il Conai, con Legambiente e con le altre istituzioni. E', inoltre, la dimostrazione che questa città ce la può fare e non è indietro a nessuno.

La politica ambientale che abbiamo messo in atto ci dà ragione. Ma dobbiamo ancora fare tanti sforzi, per raggiungere l'obiettivo. Non mancano altre problematiche di tipo ambientale, ma questo premio è per noi un momento di verifica e di comunicazione sulla gestione dei rifiuti urbani e ci sprona tutti a migliorare ancor di più il nostro sistema di raccolta differenziata, nella consapevolezza che il rispetto dell'ambiente rende maggiormente vivibile ed accogliente la nostra città. La certezza è che una città che investe fortemente nella differenziata, punta tanto sulla salute dei propri cittadini e soprattutto sul futuro delle nuove generazioni».

ONORANZE FUNEBRI
PACILIO
Group s.r.l.
dal 1967

Tel.: 081 520 32 03 h24
Tel.: 081 520 11 47 h24
CELL.: 338 542 89 52 h24
CELL.: 339 10 57 764 h24

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4

Anche il titolare della pizzeria Napul'è a Cernobbio al Forum nazionale di Coldiretti

Uno dei pochi settori che ancora tiene in Italia, nonostante la grave crisi economica, è quello agricolo, con una crescita del 5,6% nel secondo trimestre di quest'anno e con un aumento dei posti di lavoro. Ma se ciò è possibile, è anche grazie all'introduzione dei mercati di "Campagna Amica", l'iniziativa di Coldiretti per incentivare la vendita diretta dei prodotti locali da parte degli stessi produttori, senza intermediari di sorta.

Un concetto ribadito dal Presidente nazionale di Coldiretti **Roberto Moncalvo** a Villa d'Este, a Cernobbio, durante il Forum dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, svoltosi nei giorni 16 e 17 ottobre scorsi ed al quale ha partecipato anche **Maurizio Iannicelli** (*primo a sinistra nella foto*), titolare della locale pizzeria Napul'è, sita a piazza San Pietro, che ha prodotto varie specialità di pizze, realizzate con i prodotti direttamente forniti dai produttori.

Sono soprattutto i prodotti in ambito ortofrutticolo e della trasformazione del latte ad essere rappresentati nell'offerta di queste iniziative.

L'obiettivo unico, dunque, è quello di andare direttamente dal consumatore, tagliando tutti i passaggi intermedi. E ciò per garantire la giusta remunerazione del produttore e, al contempo, non proporre prezzi troppo distanti da quelli normalmente praticati dal tradizionale sistema distributivo.

Autorizzazione Ambientale Integrata al termovalorizzatore: ennesimo rinvio

Si è svolta lo scorso 20 ottobre presso la Regione Campania, la Conferenza dei Servizi convocata per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al termovalorizzatore sito in località Pantano scaduta quasi 2 anni fa. Il Comune, in seno alla Conferenza, ha presentato parere negativo al rinnovo dell'AIA per il termovalorizzatore, per le motivazioni così riassumibili.

In via preliminare il Comune ha sollevato il problema di incompatibilità della Regione Campania rispetto al procedimento di autorizzazione e di eventuale rilascio dell'Aia per l'impianto acerrano, in quanto il soggetto autorizzante coincide con il proprietario della struttura. Questa duplice funzione non garantisce la dovuta terzietà, ritenendo illegittima la convocazione, perché lesiva del principio di incompatibilità. Il Comune, inoltre, ritiene leso l'art. 8 del D.Lgs 133/05, in quanto l'altezza dei camini non risulta adeguata a garantire la tutela della salute dei cittadini, facendo anche propria una relazione presentata dai Comitati ambientalisti, depositata agli atti e sottoscritta dall'Ing.Caprioli.

Infine i rappresentanti del Comune hanno anche ribadito la necessità di acquisire una relazione tecnica, che possa assicurare, sotto l'aspetto ambientale, che la sommatoria degli agenti inquinanti provenienti dalle altre industrie insistenti sul territorio non sia pregiudicante per la salute dei cittadini. Anche la Provincia di Napoli e l'Arpac hanno sollevato delle osservazioni, mentre la Conferenza dei Servizi è stata aggiornata nuovamente a fine novembre prossimo.

CASA DI CURA
H VILLA DEI FIORI S.R.L.
OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO
- REPARTI ACCREDITATI -
MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE
-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA
Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49
ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY
C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)
Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia
- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA
AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI
Terapia fisica
STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.
Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50
Via B.Croce , 159 - Tel. 081 520 41 84

STUDIO Laudando

Hai problemi con compagnie telefoniche?

WIND - TELECOM - VODAFONE - TRE ecc...

HAI DIRITTO AD UN RISARCIMENTO DEL DANNO!

...ci pensiamo noi...

STUDIO Laudando

VIA SANTOLO RIEMMA 2
80011 ACERRA (NA) - TEL. / FAX. 0815209150

RISTORANTE PIZZERIA

la TAVERNA del Re

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

PIZZA A SCELTA
+ BIBITA
+ CAFFÈ

€7,00

GIOVEDÌ

BACCALÀ AI MILLE MODI

DOMENICA

PRANZO
Antipasto 7 portate
Primo a scelta
Secondo e Dolce
BIBITE INCLUSE

€20,00

DOMENICA

CENA
Fritto Misto
+ Pizza a scelta
+ Bibita 33cl
+ Dolce

€16,00
A COPPIA

CONSEGNE A DOMICILIO E PIZZA D'ASPORTO

APERTI ANCHE A PRANZO

SEGUICI:

Via Cuoco, 5 - Zona Pozzillo - ACERRA (NA) - Tel.: 366 502 0696
ristorantelatavernadelre@hotmail.it - www..latavernadelre.it